

**ALL n. 7**

**I.C.S. RAFFAELE VIVIANI**  
**Via Zi' Carlo 80013 Casalnuovo di Napoli (Na)**  
**Tel.: +39 0815222993 Fax: +39 0815221221**  
**E-Mail: naic87900n@istruzione.it**

Datore di Lavoro

Dirigente Scolastico arch. Luca Velotti

Elaborato

**MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE  
PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA  
SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI  
DI LAVORO**

*Art. 15 D.Lgs 81/2008*

Responsabile del S.P.P...: arch. Andrea Di Sena

**Data: 14.11.2022**

## **Misure di prevenzione e protezione per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro**

(art.15 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

### **Obblighi dei lavoratori art. 20 D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii**

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

### **Comportamenti di prevenzione per tutti i lavoratori**

- Tutte quelle parti del luogo di lavoro destinate a via di uscita, quali passaggi, corridoi, scale, devono essere libere da ostruzioni e da pericoli che possano comprometterne il sicuro utilizzo in caso di esodo.
- I presidi antincendio devono essere sempre liberi da ostruzioni che possano comprometterne l'utilizzo in caso di emergenza.
- La documentazione, il materiale cartaceo e didattico deve essere riposto negli armadi in modo ordinato e razionale, osservando una corretta distribuzione dei carichi. Gli armadi sono saldamente ancorati al muro e chiusi a chiave.
- Nessun oggetto deve essere posto in modo precario sopra gli armadi.
- Le ante degli armadi realizzate in vetro trasparente, senza bordo, poco visibili, sono evidenziate con appositi segnali visibili
- Utilizzare esclusivamente scaletti portatili a norma per raggiungere la documentazione o il materiale didattico riposto sui ripiani alti delle librerie e degli armadi.
- E' vietato fumare e utilizzare fiamme libere.

### **Comportamenti di prevenzione per i docenti**

- Disporre i banchi in modo da non rallentare il percorso di esodo di alunni e insegnanti verso l'uscita dell'aula, in caso di situazioni di emergenza.
- Mantenere una distanza adeguata dei banchi dalle finestre e dai termosifoni.
- Disporre i banchi, preferibilmente, in modo che le fonti di illuminazione naturale e artificiale siano ubicate a sinistra.
- I banchi e le sedie devono essere proporzionate all'altezza dello studente al fine di favorire il mantenimento della schiena in posizione eretta, una corretta distribuzione del peso del corpo su entrambe le anche e il posizionamento corretto delle ginocchia che devono essere alla stessa altezza delle anche.
- Illustrare agli studenti le procedure di evacuazione e le modalità di comportamento da adottare in caso di situazioni di emergenza.
- Per garantire buoni livelli di qualità dell'aria prevedere frequenti ricambi d'aria degli ambienti scolastici.
- Utilizzare esclusivamente attrezzature e strumenti con marchio di conformità CE e, prima del

loro utilizzo, verificare che non siano guasti o degradati.

- Sostituire le sostanze infiammabili, oppure ridurne i quantitativi, prevedendo idoneo deposito e stoccaggio in appositi contenitori.
- Rimuovere i materiali di rivestimento e di arredo che favoriscono la propagazione del fuoco
- È vietato utilizzare chiodi, ganci e altri oggetti contundenti a scopo didattico, anche soltanto per fissare gli elaborati realizzati alle pareti.
- Disporre il materiale didattico e gli oggetti degli allievi, come zaini e giubbotti, in modo da non creare ostacoli che possano costituire rischio d'inciampo.
- Le attrezzature di lavoro devono essere installate, disposte e usate in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone.
- Gli allievi sono adeguatamente informati sull'uso delle attrezzature di lavoro e sui rischi derivanti nel caso di un uso improprio.
- Le attività si svolgono con la presenza attenta e costante del docente che impedisce l'uso improprio degli strumenti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro.
- Gli allievi sono adeguatamente informati sul divieto assoluto di sporgersi dalle finestre della scuola, di appoggiarsi ai davanzali delle stesse finestre, ai parapetti e alle ringhiere presenti in tutti gli ambienti scolastici, ivi compresi i ballatoi e le scale.

#### **Comportamenti di prevenzione per il lavoro al videoterminale**

- Effettuare pause di quindici minuti ogni due ore di lavoro continuativo al videoterminale.
- Effettuare un training per gli occhi ed esercizi di stretching e rilassamento avendo come guida il manuale informativo predisposto dall'Inail "Il lavoro al videoterminale", alla pag. 32, e disponibile sul sito della scuola, al link...
- Disporre le postazioni di lavoro rispetto all'ubicazione delle fonti di luce naturale e artificiale in modo da evitare i riflessi sullo schermo, eccessivi contrasti di luminanza e abbagliamento del lavoratore.
- Lo schienale deve essere adeguato alle caratteristiche antropometriche del lavoratore, avere altezza e inclinazione regolabile affinché sia di supporto alla regione dorso-lombare dell'utente.
- Per i posti di lavoro in cui è assunta preferenzialmente la posizione seduta, lo schermo è posizionato di fronte al lavoratore in maniera che, anche agendo su eventuali meccanismi di regolazione, lo spigolo superiore dello schermo è posto un po' più in basso dell'orizzontale che passa per gli occhi del lavoratore e ad una distanza dagli occhi pari a circa 50-70 centimetri.

- La risoluzione dello schermo è tale da garantire una buona definizione, una forma chiara, una grandezza sufficiente di caratteri e, inoltre, uno spazio adeguato tra essi.
- L'altezza del piano di lavoro fissa o regolabile è compresa fra 70 e 80 centimetri; lo spazio a disposizione al di sotto del piano di lavoro permette l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli se presenti.
- Lo spazio sul ripiano di lavoro consente l'appoggio degli avambracci davanti alla tastiera nel corso della digitazione, tenuto conto delle caratteristiche antropometriche del lavoratore.
- Il mouse o qualsiasi dispositivo di puntamento in dotazione alla postazione di lavoro è posto sullo stesso piano della tastiera, in posizione facilmente raggiungibile e dispone di uno spazio adeguato per il suo uso.

### **Comportamenti di prevenzione per i collaboratori scolastici**

- Nelle operazioni di pulizia, piccola manutenzione, movimentazione manuale dei carichi usare i Dispositivi di Protezione Individuale assegnati dal Dirigente Scolastico.

### **Misure di prevenzione per la movimentazione manuale dei carichi**

- E' vietato spostare carichi superiori ai 25 Kg per gli uomini e superiori ai 15 kg per le donne.
- Non sollevare i carichi flettendo il tronco, ma sollevando le gambe e avendo cura di tenere le braccia tese.

### **Misure di prevenzione per l'uso di scale portatili**

- E' vietato l'impiego di qualsiasi mezzo rudimentale (sedie, banchi, scrivanie, cattedre, davanzali etc.) per il raggiungimento di postazioni di lavoro in altezza.
- Ispezionare la scala portatile prima dell'uso, controllandone l'integrità e la pulizia.
- Appoggiare la scala su una superficie piana e non sdruciolevole.
- Quando sussista la possibilità di presenza o passaggio di altre persone nella zona subito circostante la scala, delimitarla con barriere e/o segnaletica di sicurezza.
- Quando si lavora sulle scale, sotto di esse o nelle immediate vicinanze, usare scarpe con suola antisdrucciole e ben allacciate.
- Portare attrezzi o materiali nelle apposite cinture con tasche o in borsa chiusa a tracolla.
- Non sporgersi dalla scala e appoggiare contemporaneamente almeno tre arti.

- Quando l'uso della scala comporti pericolo di sbandamento, essa deve essere adeguatamente assicurata. Non effettuare mai operazioni che possono pregiudicare la stabilità della scala (tirare o spingere lateralmente oggetti).
- Durante il trasporto della scala assicurarsi che il carico sia ben ripartito rispetto al punto di presa, avendo preventivamente tolto qualsiasi materiale e oggetto dalla scala.
- Non utilizzare le scale all'esterno in condizioni meteorologiche pericolose (pioggia o forte vento).
- Non salire ad un'altezza superiore di 150 cm dal piano di appoggio (pavimento o suolo).
- Dovendo usare una scala in corrispondenza di una porta o finestra è necessario assicurarsi che sia chiusa e non possa essere aperta da altri.

### **Comportamenti di prevenzione del rischio elettrico**

- Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica, controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruttori privi di protezione.
- Non sovraccaricare una linea elettrica con ulteriori collegamenti, non collegare tra loro più prese e non arrotolare i cavi elettrici molto lunghi.
- Non toccare mai le apparecchiature elettriche (anche gli interruttori) con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato.
- Disinserire le spine impugnando l'involucro esterno e mai il cavo.
- Non compiere interventi di alcun genere e per motivo alcuno sulle apparecchiature elettriche.
- Se durante il lavoro viene a mancare l'energia elettrica, disinserire subito l'apparecchiatura.
- Il cavo di un'apparecchiatura collegato alla presa non deve essere né teso, né sospeso in una via di passaggio.
- Non usare attrezzature elettriche che non siano state autorizzate dal Dirigente Scolastico.
- È vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche e macchine di preparazione del caffè.

### **Comportamenti di prevenzione per il rischio incendi**

- Conservare le scorte di materiali infiammabili in minima quantità e separate da sostanze comburenti e combustibili.

- I detersivi e gli altri materiali infiammabili devono essere conservati in minima quantità in un luoghi chiusie accessibili ai soli lavoratori incaricati di impiegarli.
- E' vietato l'uso di liquidi infiammabili nei locali ove vi sono materiali combustibili, in particolare: archivio, segreterie, laboratori e biblioteca.
- Non depositare materiale di alcun tipo nel locale in cui sono presenti i quadri elettrici.

### Comportamenti di prevenzione negli archivi e nei depositi

- Limitare il deposito di materiale cartaceo e/o infiammabile ad una quantità inferiore a 30 Kg/mq.
- Gli armadi o gli scaffali devono essere adeguatamente fissati e disposti in modo da lasciare uno spazio per il passaggio di larghezza non inferiore a 0,90 m.
- Gli armadi e le scaffalature devono risultare ad una distanza non inferiore a m 0,60 dall'intradosso del solaio di copertura.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione <i>arch. Andrea Di Sena</i>	per consultazione <b>IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b>  _____ (Ins. Caruso Giovanni)
	Il Datore di Lavoro <i>D.S. arch. Luca Velotti</i>

Firma dei lavoratori, per presa visione.

---



---



---



---



---



---